STUDIO LEGALE RICCI LIGUORI & PARTNERS

C.so Umberto I, 381 - Marigliano (NA) Tel./Fax 081 8855399

TRIBUNALE DI NOLA

RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(ART. 7 e ss. L. 3/2012)

Per RONGA Gennaro (C.F. RNGGNR73D23H703Q), nato a Salerno (SA) il 23.04.1973, residente in Sant'Anastasia (NA), alla via Marra 36, elettivamente domiciliato in Marigliano (NA), al C.so Umberto I, 381, presso lo studio dell'avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che lo rappresenta e lo assiste, giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c., che dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

con l'ausilio

del gestore della crisi nominato dal referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, Dott. Domenico Molisso, con studio in Casalnuovo (NA), alla Via Roma, 172;

propone

il seguente piano del consumatore ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 3/2012.

1) PREMESSA

L'istante versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 L. 3/2012, attesa la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e i beni prontamente liquidabili per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente.

Al fine di comporre la situazione di crisi suindicata, il debitore intende ricorrere alla procedura disciplinata dall'art. 12 bis L. 3/2012 cd. "piano del consumatore", con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Con provvedimento n. 1272/2021 del 08.2021 (**Doc. 1**), l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, in persona del suo referente Dott.ssa Paola Pirozzi, vista l'istanza depositata in data 17.06.2021 dal debitore, ha nominato gestore della crisi il Dott. Domenico Molisso, con studio in Casalnuovo (NA), alla via Roma 172.

2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

• L'istante è attualmente impiegato, con contratto tempo indeterminato, presso la DEA PRINT S.R.L. con la qualifica di Fattorino operaio liv. 5, e percepisce



- uno stipendio mensile di €. 800,00 circa, oltre €. 400,00 per cassa integrazione guadagni ed €. 250,00 a titolo di pensione di invalidità (**Doc. 2**);
- l'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti in quanto consumatore (Requisito di ammissibilità ex art. 7, co. 2, lett. a);
- l'istante non ha fatto ricorso, nei cinque anni precedenti la presentazione del presente ricorso, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012 n. 3 (Requisito di ammissibilità ex art. 7, co. 2, lett. b);
- l'istante non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/2012 (Requisito di ammissibilità ex art. 7, co. 2, lett. c);
- l'istante ha fornito documentazione idonea a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e reddituale (Requisito di ammissibilità ex art. 7, co. 2, lett. d);
- l'istante non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte (Requisito di ammissibilità ex art. 7, co. 2 lett. d bis);
- l'istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (Requisito di ammissibilità ex art. 7 co. 2 lett. d ter);
- sussiste una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e
 il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la
 rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva
 incapacità di adempierle regolarmente.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare dell'istante comprende altresì:

- D'Auria Maria, nata il 03.09.1978, a Pollena Trocchia, moglie, casalinga;
- Ronga Antonio, nato il 23.01.2007, figlio, studente (**Doc. 3**).

4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

4.1 Elenco dei creditori

La composizione del debito dell'istante è la seguente:

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO	N. Doc.	MOTIVO
AGENZIA DELLE ENTRATE	576,16	Privilegio generale ex art. 2752 co. 4	4	TARI
SANTANDER CONSUMER BANK	10.318,46	Chirografo	5	Lavori ristrutturazione



		X		immobile di Vietri
COMPASS BANCA S.P.A.	506,11	Chirografo	6	Lavori ristrutturazione immobile di Sant'Anastasia
FINDOMESTIC BANCA	15.380,69	Chirografo	7	Acquisto aut.o
AVV. CLAUDIO LIGUORI	3.310,50	Prededuzione	8	
OCC	2.839,35	Prededuzione	9	
TOTALE	32.931,27			

Gli importi dei professionisti sono indicati al lordo di oneri accessori.

5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

5.1 Riduzione del reddito a seguito della pandemia da Covid-19

Il ricorrente fa parte di quella categoria di lavoratori che ha maggiormente subito gli effetti negativi sull'economia da parte della pandemia da Covid-19. Come si può vedere infatti dai documenti allegati, il Ronga, prima del marzo 2020, percepiva uno stipendio mensile di €. 2.200,00 (Doc. 10), oltre ad una pensione di invalidità di €. 250,00 mensili circa (Doc. 11). Fin dall'inizio delle note restrizioni causate dalla diffusione del Coronavirus, il ricorrente sta beneficiando della cassa integrazione guadagni, con riduzione del proprio reddito mensile di circa €. 1.000,00. Infatti oggi il ricorrente percepisce uno stipendio di circa €. 800,00 (Doc. 12) al mese, ed un assegno CIG di circa €. 400,00. Vi è da dire inoltre che l'ultimo pagamento della CIG risale al dicembre 2021 (Doc. 13): da allora è costretto a far fronte alle esigenze famigliari con il solo stipendio di €. 800,00 circa. Il ricorrente, fino al marzo 2020, è sempre stato in grado di far fronte ai propri debiti con puntualità e correttezza. Nonostante l'importante riduzione del proprio reddito mensile, avvenuta sin dall'inizio dell'anno 2020, il ricorrente ha continuato a pagare regolarmente i propri creditori fino a giugno 2021.

6) PATRIMONIO DEL DEBITORE

6.1 Patrimonio immobiliare

L'istante è proprietario della quota di 167/1000 dell'appartamento in cui risiede la madre, sito in Sant'Anastasia (NA), alla via Marra 36, superficie coperta di 74 mq. Il valore dell'immobile può essere stimato tra un minimo di €. 62.900,00 ed un massimo di €. 96.200,00. La stima è stata effettuata moltiplicando il numero dei mq dell'immobile (74 mq) per i valori minimi (€. 850,00/mq) e massimi (€. 1.300,00 mq) stabiliti dal borsino immobiliare di Agenzia delle Entrate per Abitazioni civili di tipo residenziale, abitazioni civili, in zona Periferica tra centro



e pendici del Vesuvio / Sant'Anastasia. Il valore medio che verrà utilizzato per il calcolo dell'alternativa liquidatoria è pertanto €. 79.550,00 x 167/1000 = 13.284,85 (Doc. 14-15).

L'istante è proprietario, in via esclusiva, dell'appartamento in cui risiede insieme alla famiglia, sito in Sant' Anastasia (NA), alla via Marra 36, superficie coperta di 88 mg. Il valore dell'immobile può essere stimato tra un minimo di €. 74.800,00 ed un massimo di €. 114.400,00. La stima è stata effettuata moltiplicando il numero dei ma dell'immobile (88 ma) per i valori minimi (€. 850,00/ma) e massimi (€. 1.300,00 mg) stabiliti dal borsino immobiliare di Agenzia delle Entrate per Abitazioni civili di tipo residenziale, abitazioni civili, in zona Periferica tra centro e pendici del Vesuvio / Sant'Anastasia. Il valore medio che verrà utilizzato per il calcolo dell'alternativa liquidatoria è pertanto €. 94.600,00. L'istante è altresì proprietario della quota di 250/1000 dell'abitazione sita in Vietri sul mare (SA), alla via D'Amico 6, superficie coperta di 140 mg. Il valore dell'immobile può essere stimato tra un minimo di €. 210.000,00 ed un massimo di €. 287.000,00. La stima è stata effettuata moltiplicando il numero dei mq dell'immobile (140 mq) per i valori minimi (€. 1.500,00/mq) e massimi (€. 2.050,00 mq) stabiliti dal borsino immobiliare di Agenzia delle Entrate per di abitazioni Abitazioni civili tipo residenziale, civili. zona Suburbana/MOLINA. Il valore medio che verrà utilizzato per il calcolo dell'alternativa liquidatoria è pertanto 248.500,00 x 250/1000 = €. 62.125,00. (Doc. 16-17).

Il valore complessivo stimato del patrimonio immobiliare del ricorrente è pari a €. 170.009,85.

6.2 Patrimonio mobiliare

Il richiedente è titolare di un C/C bancario n. 1000/00006668, cointestato con la moglie, presso l'istituto Banco San Paolo, il cui saldo alla data del 05.04.2022 è di €. 1.329,19.

Il ricorrente è altresì titolare di un C/C postale n. 62253562 presso Poste Italiane, il cui saldo alla data del 05.04.2022 è di €. 18,50.

Il ricorrente è altresì titolare di una carta Postepay n. **** **** 7794 il cui saldo alla data del 05.04.2022 è di €. 3,37 e di una carta di credito Mastercard n. **** **** 6639.

L'istante è titolare di n. 1 bene mobile registrato:

• automobile Fiat Panda tg. FX794WA.

6.3 Reddito da lavoro



Il reddito da lavoro percepito dall'istante nell'anno 2021 è di €. 11.812,00 lordi per retribuzione, €. 4.671,00 per CIG ed €. 3.309,00 per pensione di invalidità. Il reddito netto mensile percepito dal ricorrente è pari a circa €. 1.450,00.

7) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

L'unico atto di disposizione compiuto dal ricorrente negli ultimi 5 anni è rappresentato dall'acquisto dell'automobile Fiat Panda avvenuto in data 31.07.2019 per circa €. 14.000,00.

8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Attualmente il ricorrente non è parte in nessun procedimento giudiziario.

9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA

Il ricorrente, per il sostentamento proprio e della sua famiglia, sostiene spese mensili per un importo pari a €. 1.150,00, ripartito secondo la tabella che segue:

Spese familiari	Importo/mese	
mensili		
Tassa circolazione	€. 20,00	
Assicurazione	€. 50,00	
Acqua	€. 30,00	
Energia elettrica	€. 80,00	
Gas	€. 50,00	
Gas auto	€. 60,00	'- est - plan
Spesa alimentare	€. 600,00	,
Spese sanitarie	€. 100,00	
Telefono	€. 60,00	
Spese impreviste	€. 100,00	
TOTALE	€. 1.150,00	

Alla luce delle suddette indicazioni, la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il debitore può effettivamente disporre, senza minare la capacità di garantire al nucleo famigliare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa, data dalla differenza tra il suo reddito medio mensile e il minimo vitale sopra citato, è pari all'importo di €. 300,00 mensili, che il ricorrente si impegna a versare mensilmente, per 13 mensilità all'anno, fino al saldo dell'intera debitoria di €. 32.931,27. Pertanto il ricorrente verserà 13 rate mensili da €. 300,00 per 8 anni e 6 mesi.

II) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA



Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in tre classi:

- I) Prededuzione: OCC Avv. Liguori
- II) Privilegio generale: Agenzia delle Entrate Riscossione
- III) Chirografo: COMPASS FINDOMESTIC SANTANDER

Come esposto al paragrafo 6.1, il valore del patrimonio immobiliare del ricorrente è stimato in €. 170.009,85 ed è pertanto superiore all'importo dei debiti. Di conseguenza, il ricorrente propone di soddisfare integralmente i propri debitori. L'integrale soddisfazione dei creditori non consente di valutare positivamente l'alternativa liquidatoria. Di fatti, una procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Nola ha una durata media di circa 4,1 anni (fonte: Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane Associazione T6 http://www.osservatoriot6.com/tempidei-tribunali/) e comporta una svalutazione del valore dell'immobile del 46,75%, oltre a costi a carico della procedura di €. 18.355,27 (fonte: studio dei costi delle procedure esecutive immobiliari – tavolo di studio sulle esecuzioni immobiliari,

procedure esecutive immobiliari – tavolo di studio sulle esecuzioni immobiliari, vedi doc. 18-19). In termini prettamente numerici, si staglia evidente la sostanziale similitudine tra la liquidazione del patrimonio immobiliare e il contenuto del piano del consumatore che ci occupa. Vi è da dire però che

l'omologa della presente proposta consentirebbe la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella redazione della Legge 3/2012: permettere

ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei

legittimi diritti dei creditori, salvaguardando, nel caso dei consumatori, uno

dei beni della vita più importanti: la casa di abitazione.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Domenico Molisso, quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Commercialisti di Nola, la proposta di piano del consumatore, di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta (**Doc. 20**).

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, RONGA Gennaro, ut supra rappresentato e difeso

PRESENTA

La seguente proposta di piano del consumatore, ai sensi degli artt. 12 e ss. L. 3/2012.



I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- €. 300,00 mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per 109 rate (di cui la rata n. 2 di €. 276,16) oltre ad una rata finale di €. 255,11, per un importo complessivo destinato alla procedura di €. 32.931,27 (13 rate mensili per 8 anni e 6 mesi). La rata di dicembre deve intendersi doppia.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- 100% del credito in favore di Avv. Claudio Liguori per €. 3.310,53;
- 100% del credito in favore dell'O.C.C. per €. 2.839,35.

Per un totale complessivo di €. 6.149,88.

PRIVILEGIO

- 100% del credito in favore di Agenzia delle Entrate Riscossione per €. 576,16. Per un totale complessivo di €. 576,16.

CHIROGRAFO

- 100,00% del credito in favore di COMPASS per €. 506,11;
- 100,00% del credito in favore di FINDOMESTIC per €. 15.380,69;
- 100,00% del credito in favore di SANTANDER CONSUMER BANK per €. 10.318,46;

Per un importo complessivo di €. 26.205,26.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente provvederà a mettere immediatamente a disposizione dei creditori la somma di €. 300,00 mensili per 13 mensilità l'anno per 8 anni e 6 mesi (110 rate).

PRIVILEGIO

ADER	N. Rata
300,00	1
276,16	2
576,16	TOTALE

PREDEDUZIONE

Avv. Claudio	OCC	N. Rata	
Liguori			



161,50	138,50	3-22
80,50	69,35	23
3.310,50	2.839,35	TOTALE

CHIROGRAFO

	CIIIIOON		
SANTANDER	COMPASS	FINDOMESTIC	N. Rata
59,13	2,90	88,12	23
118,13	5,79	176,08	24-109
100,15	5,27	149,69	110
10.318,46	506,11	15.380,69	TOTALE

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- il pagamento di €. 300,00 al mese corrisponde a più di 1/3 dello stipendio netto che l'istante percepisce e che pertanto è superiore alla quota pignorabile dai creditori, che risulta essere pari a €. 160,00;
- la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria, in quanto è prevista l'integrale soddisfazione dei crediti;
- cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori. Infatti, eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Vi è da dire infine che l'omologa della presente proposta consentirebbe la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella redazione della Legge 3/2012: consentire ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei legittimi diritti dei creditori, salvaguardando, nel caso dei consumatori, uno dei beni della vita più importanti: la casa di abitazione.

Tanto premesso, RONGA Gennaro, ut supra rappresentato e difeso

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 12 bis e ss. L. 3/2012, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, fissi con decreto l'udienza di cui al suddetto art. 12 bis, disponendo, a



cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione entro almeno trenta giorni prima della proposta e del decreto ai creditori e che, e che disponga il divieto di avviare procedure esecutive nei confronti della ricorrente in quanto la prosecuzione potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano.

In subordine:

nella denegata ipotesi in cui l'Ill.mo Giudice adito non ravvisasse la meritevolezza ai sensi dell'art. 12 bis L. 3/2012, che il piano venga convertito in proposta per l'accordo dei creditori ai sensi degli artt. 10-12 L. 3/2012, con le conseguenze di legge (V. Trib. Cagliari, ordinanza del 11.05.2016).

Ai sensi del DPR 115/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad €. 98,00.

Si allega:

- 1. nomina del Gestore della crisi;
- 2. dichiarazioni dei redditi
 - 2.1 730 2019;
 - 2.2 730 2020;
 - 2.3 730 2021;
- 3. certificato di stato di famiglia;
- 4. estratto di ruolo;
- 5. precisazione credito SANTANDER;
- 6. precisazione credito COMPASS;
- 7. precisazione credito FINDOMESTIC;
- 8. nota pro-forma avv. Claudio Liguori;
- 9. calcolo compensi OCC;
- 10. buste paga luglio settembre 2019;
- 11. cedolini pensione aprile maggio giugno 2021;
- 12. buste paga febbraio marzo aprile 2021;
- 13. ultimo pagamento CIG;
- 14. visura catastale immobili Sant'Anastasia
- 15. quotazioni borsino immobiliare Sant'Anastasia;
- 16. visura catastale immobile Vietri sul Mare;
- 17. quotazioni borsino immobiliare Vietri sul Mare;
- 18. studio media tempi esecuzioni immobiliari;
- 19. studio dei costi delle procedure esecutive immobiliari;
- 20. relazione particolareggiata OCC.



Firmato Da: CLAUDIO LIGUORI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 11b6b21

Con osservanza.

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria.

Gennaro Ronga

Avv. Claudio Liguori